



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Tel.0171.77.20.01 Telefax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 93 data 11/12/2023	OGGETTO: Ricognizione contributi assegnati dal Ministero dell'Interno e successivamente confluiti nel PNRR
--	---

L'anno **DUEMILAVENTITTE** il giorno **UNDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
FISSORE/Mauro	Sindaco	SI'
COSTAMAGNA/Sergio	Vice-sindaco	SI'
REVELLI/Delia	Assessore	SI'
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Vice Segretario Comunale **PAPPADOPOLO Dott.ssa Roberta** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **FISSORE/Mauro - Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

=====
 Soggetta a comunicazione ai Capigruppo consiliari.
=====

OGGETTO: Ricognizione contributi assegnati dal Ministero dell'Interno e successivamente confluiti nel PNRR

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility, RRF*), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;
- il RRF (*Recovery and Resilience Facility*), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (*PNRR - Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

Visti:

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall’Unione europea e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178*”;

l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19.

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

Visto altresì il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale:

“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell’ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l’indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.

Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori"

Vista la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

Effettuata una ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'ente e successivamente confluiti nel PNRR, come da allegato A) alla presente delibera;

Attesa la necessità di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 26/2022;

Visti i prospetti riepilogativi allegato A) ed allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati, per ciascun CUP ricompreso nel PNRR:

- a) il numero CUP;
- b) l'importo del finanziamento ottenuto nell'ambito delle risorse del PNRR;
- c) il capitolo di entrata e di spesa sul quale sono state allocate le risorse, con la relativa codifica economico-funzionale;
- d) il capitolo di entrata e di spesa ridenominati secondo le indicazioni ministeriali;
- e) gli stanziamenti di bilancio;
- f) i riferimenti alla missione, componente, investimento ed Amministrazione centrale titolare;

Vista la deliberazione n. 21/C.C. del 22/02/2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2023-2024;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voto unanime e favorevole, espresso in modo palese

DELIBERA

- 1) Di approvare la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi del DM Economica e Finanze del 6 agosto 2021 e successive integrazioni, come da allegato A) alla presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che i CUP degli interventi non nativi di cui all'allegato A) saranno trattati come progetti PNRR;
- 3) Di approvare la ricognizione dei finanziamenti nativi PNRR, come da allegato B) alla presente deliberazione;

- 4) Di procedere alla perimetrazione dei capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 26/2022, mediante la ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa come indicato negli allegati A) e B) alla presente deliberazione;
- 5) Di assumersi tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;
- 6) Di demandare a successivo e separato provvedimento l'adozione di misure organizzative volte a garantire i controlli interni sui procedimenti legati all'attuazione del PNRR, ai fini della corretta rendicontazione.
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: FISSORE Mauro

IL VICE SINDACO
F.to: Sergio COSTAMAGNA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PAPPADOPOLO Dott.ssa Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio dal __/__/____ al __/__/____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Li, 12/12/2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PAPPADOPOLO Dott.ssa Roberta



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Te1efax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Ricognizione contributi assegnati dal Ministero dell'Interno e successivamente confluiti nel PNRR

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-SEGRETERIA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Li, 11/12/2023

Il Responsabile
PAPPADOPOLO Dott.ssa Roberta



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Te1efax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Ricognizione contributi assegnati dal Ministero dell'Interno e successivamente confluiti nel PNRR

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Li, 11/12/2023

Il Responsabile
Massimo DICARLO



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Te1efax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. 93/2023 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni 15, a decorrere dal giorno 18/12/2023 e fino al giorno 02/01/2024.

Morozzo, 18/12/2023

Dati principali atto

Ente richiedente:	SEGRETERIA
Tipo di atto:	DELIBERA G.C.
Oggetto:	Ricognizione contributi assegnati dal Ministero dell'Interno e successivamente confluiti nel PNRR